

Comunicato Stampa

APPROVATA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2017

- **Totale Ricavi pari a 45,7 milioni di euro in aumento del 9,8% rispetto allo stesso periodo del 2016 (41,6 milioni di euro). La dinamica è essenzialmente legata all'incremento del traffico nei primi sei mesi del 2017 (3,3% rispetto al primo semestre 2016) ed all'incremento degli altri ricavi per partite non ricorrenti registrate nei primi sei mesi del 2017.**
- **Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 18,6 milioni di euro, in aumento del 26,8% rispetto ai 14,7 milioni di euro del corrispondente periodo del 2016.**
- **EBIT pari a 17,8 milioni di euro in aumento del 40,4% rispetto a 12,7 milioni di euro realizzati nei primi sei mesi del 2016.**
- **Utile del periodo pari a 10,7 milioni di euro in aumento del 78,3% rispetto a 6,0 milioni del corrispondente periodo del 2016.**

Napoli, 27 luglio 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato la Relazione semestrale al 30 giugno 2017, redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili.

Ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione dei dati semestrali oggetto del presente comunicato stampa.

Risultati

Il **Totale ricavi** al 30 giugno 2017 risulta pari ad Euro migliaia 45.708 contro Euro migliaia 41.615 del primo semestre del 2016 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 4.093 (+9,8%).

I **Ricavi netti da pedaggio** dei primi sei mesi del 2017 sono pari a Euro migliaia 41.033 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 1.406 (+3,6%) rispetto allo stesso periodo del 2016 (Euro migliaia 39.627), determinato essenzialmente dall'incremento del traffico rilevato nei primi sei mesi del 2017, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 3,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli **Altri ricavi operativi** ammontano ad Euro migliaia 4.675 contro Euro migliaia 1.988 registrati nello stesso periodo del 2016 e sono essenzialmente riferibili a ricavi accessori alla gestione operativa, per royalties dai gestori delle aree di servizio. La variazione positiva di Euro migliaia 2.687 deriva essenzialmente da partite non ricorrenti legate al rilascio di fondi per rischi accantonati in precedenti esercizi, in relazione all'evoluzione del relativo contenzioso, nonché agli importi riconosciuti alla Società all'esito favorevole di una sentenza relativa al risarcimento di interferenze.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 7.799 contro Euro migliaia 7.957 del primo semestre 2016, evidenziano un decremento di Euro migliaia 158 (-2,0%). Tale variazione deriva essenzialmente dall'effetto combinato derivante dalle efficienze gestionali realizzate, parzialmente compensate da maggiori interventi di manutenzione della rete in concessione realizzati nel primo semestre 2017.

La voce **Oneri concessori** si incrementa di Euro migliaia 209 rispetto al corrispondente periodo del 2016, essenzialmente in relazione all'incremento del traffico registrato nei primi sei mesi dell'anno 2017.

Il **Costo del lavoro netto** è risultato pari a Euro migliaia 13.197, con un incremento di Euro migliaia 98 (0,8%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 13.099). Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (+4,9%) nonché all'incremento del PILT (+96 Euro migliaia.) parzialmente compensato dal decremento degli oneri per distacchi (-59 Euro migliaia) ed amministratori (-11 Euro migliaia).

Il costo medio del lavoro pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 35,1 del primo semestre 2016 ad Euro migliaia 36,8 del primo semestre 2017, con un incremento di Euro migliaia 1,7, pari al 4,89%. Tale incremento è stato essenzialmente determinato dai maggiori oneri connessi al rinnovo del CCNL di categoria, alla diversa distribuzione delle festività domenicali ed alle maggiori rivalutazioni del TFR..

Il **Margine operativo lordo (EBITDA)**, pari ad Euro migliaia 18.637, contro Euro migliaia 14.693 dell'analogo periodo del 2016, presenta un incremento pari ad Euro migliaia 3.944 (+26,8%). L'incremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, di incremento dei ricavi da pedaggio e di conseguimenti di proventi non ricorrenti.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 241 (Euro migliaia 255 nel corrispondente periodo del 2016) e si riferiscono esclusivamente a cespiti non devolvibili.

Gli **Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi, svalutazioni e ripristini di valore** ammontano ad Euro migliaia 614 a fronte di un valore di Euro migliaia 1.770 dei primi sei mesi del 2016. Tale valore è da riferirsi agli accantonamenti agli "Altri fondi per rischi ed oneri", correnti e non correnti, in relazione all'aggiornamento delle stime degli oneri da sostenere a carico della Società.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è pari ad Euro 17.782 contro Euro migliaia 12.668 dei primi sei mesi del 2016 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 5.114 (+40,4%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 3.355, contro Euro migliaia 1.649 dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli oneri finanziari sono essenzialmente riferiti al contratto di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. in data 14 dicembre 2015 e rinnovato in data del 30 dicembre 2016.

La variazione in aumento degli oneri finanziari deriva essenzialmente dal costo della garanzia, a favore del Banco di Napoli, per l'adempimento delle obbligazioni di SAM, prevista dal contratto di finanziamento al momento di rinnovo dello stesso, che è stata prestata dalla controllante Autostrade per l'Italia.

Il **Risultato prima delle imposte** delle attività operative in funzionamento, pari ad Euro migliaia 14.427 contro Euro migliaia 11.019 del 2016, presenta un incremento di Euro migliaia 3.408.

Le **Imposte sul reddito** risultano pari ad Euro migliaia 3.730 (imposte correnti per Euro migliaia 3.033, e riversamento di imposte anticipate per Euro migliaia -697), contro un valore di Euro migliaia 5.021 del corrispondente periodo del 2016. La variazione in diminuzione è da attribuire essenzialmente ad un effetto non ricorrente, legato alla rettifica di imposte correnti di esercizi precedenti, oltre che alla riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24,0%.

L' **Utile del periodo** è pari ad Euro migliaia 10.697 in aumento del 78,3% rispetto all'utile dell'omologo periodo del 2016 (Euro migliaia 5.998).

Il **Patrimonio netto** al 30 giugno 2017 risulta pari ad Euro migliaia 141.127 (Euro migliaia 133.045 a fine 2016) ed evidenzia un incremento netto di Euro migliaia 8.082, dovuto essenzialmente all'effetto combinato dell'utile del primo semestre 2017 (Euro migliaia 10.697), parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi intercorsa nel primo semestre dell'esercizio (Euro migliaia 2.624), come deliberato dall'assemblea degli Azionisti.

Al 30 giugno 2017 la **Posizione Finanziaria Netta** complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 158.008 mentre al 31 dicembre 2016 ammontava ad Euro migliaia 157.866. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), la posizione finanziaria netta è positiva per Euro migliaia 157.826, contro Euro migliaia 157.545 al 31 dicembre 2016.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

In merito alla gara DG 02/14 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota in data 9 marzo 2016 ha convocato la Società per il giorno 22 marzo 2016 ai fini dello svolgimento della VI° seduta pubblica della procedura di gara per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno.

Nell'ambito della VI° seduta del 22 marzo 2016 la Commissione di gara dopo aver svolto il supplemento istruttorio disposto dal Concedente ha statuito l'esclusione di entrambi i concorrenti, ribadendo la asserita irregolarità di entrambe le offerte pervenute.

La Commissione di Gara ha informato i concorrenti che avrebbe trasmesso in pari data le proprie determinazioni al Committente affinché quest'ultimo potesse assumere proprie finali determinazioni sulla conclusioni della gara da comunicarsi ai concorrenti medesimi.

La Società ha preannunciato, a conclusione della VI° seduta pubblica, di voler presentare ricorso avverso la determinazione di esclusione di Autostrade Meridionali, così come poi confermato dal Ministero con il Provvedimento definitivo, ritenendo illegittima la disposta esclusione, ed ha formulato al Concedente invito e diffida ad adottare alcun diverso provvedimento in merito alla procedura di assegnazione della nuova concessione nelle more della definizione dell'istaurando ricorso.

Autostrade Meridionali S.p.A. ha notificato in data 1° aprile 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso amministrativo innanzi al TAR Campania di Napoli – n.r.g. 1561/2016 - avverso la determinazione ministeriale di esclusione della offerta presentata dalla Società nella sopra citata procedura di gara.

La discussione del ricorso nel merito, avendo SAM rinunciato alla discussione della sospensiva, è stata fissata dal TAR per il giorno 8 giugno 2016.

In data 3 giugno 2016, il Consorzio Stabile SIS, con riferimento al giudizio n.r.g. 6311/2015, ha depositato istanza di rinvio dell'udienza pubblica.

I due giudizi presentano obiettivi profili di connessione posto che entrambi riguardano la medesima procedura di gara bandita dal MIT. Entrambi i concorrenti, inoltre, nei predetti giudizi, hanno promosso ricorso sia in via autonoma per contestare le determinazioni assunte nei propri confronti, sia in via incidentale, lamentando l'omessa esclusione di controparte per ulteriori profili non presi in considerazione dalla Stazione Appaltante.

In ragione dell'evidente collegamento tra i due giudizi, e tenuto conto dell'istanza di rinvio depositata da SIS nel giudizio n.r.g. 6311/2015, è stato reputato opportuno chiedere anche in questa sede il differimento della pronuncia sul merito, al fine di trattare congiuntamente entrambi i ricorsi, il giudice ha pertanto fissato l'udienza per la data del 23 novembre 2016 sia per il ricorso SIS n.r.g. 6311/2015 ed anche per il ricorso SAM n.r.g. 1561/2016.

Successivamente alla predetta udienza, il TAR Campania ha eccepito il proprio difetto di competenza sulla materia ritenendo che tale competenza sia del TAR Lazio, con Ordinanza pubblicata in data 19 dicembre 2016.

Lo stesso TAR Lazio, ha reso nota la propria incompetenza funzionale sulla materia richiedendo l'intervento del Consiglio di Stato per la risoluzione del conflitto di competenza.

Il Consiglio di Stato si è riunito in data 27 giugno 2017 ed alla data di approvazione della presente Relazione Semestrale si è in attesa della pubblicazione della relativa pronuncia.

Si precisa che il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa che avrà luogo contestualmente alla corresponsione dell'indennizzo ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

Come già descritto precedentemente, il prolungarsi delle operazioni di gara, per l'individuazione del nuovo concessionario dell'infrastruttura (sono trascorsi oltre quattro anni dal termine prefissato dalla convenzione di concessione) fa sì che possano nel breve – medio periodo, evidenziarsi esigenze manutentive sia sulle opere già oggetto di intervento ed anche, ed a maggior ragione, su quelle che non furono a suo tempo comprese nel programma di riconsegna. Ciò potrà comportare aggravii di oneri di manutenzione nel corrente esercizio e nei prossimi.

In considerazione della invarianza tariffaria determinata dalle scelte del Concedente, si prefigura un andamento della gestione stabile condizionato dal mancato riconoscimento da parte del Concedente di incrementi tariffari legati alla remunerazione degli investimenti pregressi, a fronte del quale la Società ha presentato ricorso al TAR, come già illustrato.

Indicatori alternativi di performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati da Autostrade Meridionali S.p.A.

Gli IAP presentati nella "Relazione Finanziaria Annuale" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi di Autostrade Meridionali S.p.A. Inoltre, si

ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nel “Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2017”.

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati si evidenzia che Autostrade Meridionali S.p.A. presenta, all'interno del capitolo “Andamento economico-finanziario”, prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IFRS inclusi nel “Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2017”, quali: il Conto economico riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. All'interno del presente capitolo è riportata la riconciliazione tra i prospetti del bilancio semestrale abbreviato e tali prospetti riclassificati presentati nella Relazione sulla gestione.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) “Margine operativo lordo (EBITDA)”: è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- b) “Margine operativo (EBIT)”: è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- c) “Capitale investito netto”: espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) “Indebitamento finanziario netto”: rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti”, al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”. Si segnala che nell'ambito delle note illustrative al Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è fornita altresì la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 di prossima pubblicazione sarà esposta la riconduzione dei prospetti contabili di Conto economico riclassificato e della Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata con i corrispondenti prospetti del Bilancio semestrale abbreviato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Gabriele Di Cintio, dichiara ai sensi del comma 2 dell' articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti Finanziari:

*Autostrade Meridionali S.p.A. (www.autostrademeridionali.it)
dott. Gabriele Di Cintio
telefono 081-7508240 – fax 081-7508268
e-mail: investor.relations@autostrademeridionali.it*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1/1-30/06/2017	1/1-31/06/2016	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	41.033	39.627	1.406	3,55
Altri ricavi operativi	4.675	1.988	2.687	135,16
Totale ricavi	45.708	41.615	4.093	9,84
Costi esterni gestionali	-7.799	-7.957	158	-1,99
Oneri concessori	-6.075	-5.866	-209	3,56
Costo del lavoro netto	-13.197	-13.099	-98	0,75
Margine operativo lordo (EBITDA)	18.637	14.693	3.944	26,84
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-855	-2.025	1.170	-57,78
Ammortamenti	-241	-255	14	-5,49
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-614	-1.770	1.156	-65,31
Risultato operativo (EBIT)	17.782	12.668	5.114	40,37
Proventi (oneri) finanziari	-3.355	-1.649	-1.706	103,46
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	14.427	11.019	3.408	30,93
(Oneri) e proventi fiscali	-3.730	-5.021	1.291	-25,71
Imposte correnti	-3.033	-3.829	796	-20,79
Imposte anticipate e differite	-697	-1.192	495	-41,53
Risultato delle attività operative in funzionamento	10.697	5.998	4.699	78,34
Utile (Perdita) del periodo	10.697	5.998	4.699	78,34

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

30.06.2017 30.06.2016

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile del periodo **10.697** **5.998**

Rettificato da:

Ammortamenti	241	255
Accantonamenti a fondi	796	1.868
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	0	14
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	697	1.191
Altri costi (ricavi) non monetari	-1.863	18
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-7.742	-7.148

Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a] **2.826** **2.196**

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-1.560	-679
Investimenti in attività materiali	-60	-152
Investimenti in attività immateriali	0	-1
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	177	41

Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b] **-1.443** **-791**

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi di finanziamenti	0	0
Nuovi finanziamenti	0	0
Dividendi corrisposti	-2.609	-1.739
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	56	304

Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c] **-2.553** **-1.435**

Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c] **-1.170** **-30**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo **3.640** **-9.119**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo **2.470** **-9.149**

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI

30.06.2017 30.06.2016

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo **3.640** **-9.119**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	3.640	2.579
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	0	-11.698

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo **2.470** **-9.149**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	15.213	1.444
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-12.743	-10.593
